

emessi in materia civile, il cui utilizzo dovrebbe trovare applicazione già dal prossimo mese di gennaio;

l'installazione di questi programmi e il loro utilizzo l'utente necessita tuttavia di un pc con prestazioni elevate (*pentium III* con una RAM di almeno KB);

al contrario i magistrati del tribunale hanno attualmente in dotazione nella quasi totalità un *desk-top* del tutto insufficiente ed obsoleto per gestire le installazioni di cui sopra, così come le cancellerie;

appare assurdo che magistrati e cancellieri del tribunale di Vicenza non siano nelle condizioni di svolgere la propria attività con mezzi informatici adeguati alle necessità —:

come si intenda intervenire affinché al più presto magistrati e cancellerie del tribunale di Vicenza vengano dotati di mezzi informatici aggiornati ed efficienti.

(3-01760)

Interrogazione a risposta scritta:

RUSSO SPENA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il detenuto Salvatore Nicastro ha più volte reclamato circa le condizioni detentive precarie a cui era sottoposto nell'istituto di Caltanissetta;

già in una precedente interrogazione — 7 ottobre 2002, n. 4-04077 — l'interrogante aveva fatto menzione delle vibrante e pacifiche proteste di alcuni detenuti per le gravi condizioni igienico-sanitarie nel carcere di Caltanissetta dove più volte nelle celle e negli spazi comuni sarebbero stati visti topi;

attualmente Salvatore Nicastro è detenuto nel carcere de L'Aquila dove sarebbe sottoposto al regime di cui all'articolo 41-*bis*, secondo comma —:

quali siano le ragioni per cui il detenuto è stato sottoposto a tale. (4-04938)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

LETTIERI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

Trenitalia si accingerebbe ad aumentare il prezzo dei biglietti ferroviari. Sarebbe giusto un adeguamento nei limiti del tasso di inflazione programmata e soprattutto se ciò fosse rapportato all'effettivo miglioramento dei servizi ferroviari;

intollerabile è comunque che Trenitalia, in una logica meramente mercantile, abbia chiesto aumenti rilevanti anche per i contratti di trasporto per i treni-pellegrinaggi relativamente all'anno 2003;

gli aumenti esagerati richiesti alle varie associazioni, come l'U.N.I.T.A.L.S.I., finiscono per penalizzare i più deboli, coloro che sono già colpiti da varie difficoltà fisiche ed economiche;

è necessario un puntuale intervento del Governo al fine di svolgere almeno una « *moral suasion* » nei confronti di Trenitalia —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare in merito. (5-01529)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

RANIERI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

ancora una volta nella notte tra il 15 e 16 novembre 2002 un istituto scolastico nella periferia del nord di Napoli, un asilo nido, è stato danneggiato e depredatao;

è la quinta volta dall'inizio dell'anno scolastico che ciò avviene;

agli inizi di settembre 2002 la stessa sorte è toccata al 10° circolo, poi è stata

la volta e della scuola media Carlo Levi e della succursale Virgilio I nel rione don Guanella;

infine, è stato aggredito il plesso di scuola media della Virgilio IV;

il succedersi di tali episodi aggrava le condizioni civili in una delle zone più difficili della città di Napoli —:

se non sia indispensabile valutare le misure da attuare per potenziare nella zona nord di Napoli l'azione preventiva e repressiva delle forze dell'ordine, al fine di garantire una vigilanza più efficace del complesso degli istituti scolastici della zona. (4-04933)

GIORDANO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di San Sostene in provincia di Catanzaro la consigliera Patrizia Topeano, capogruppo di minoranza, è stata vittima di alcune irregolarità da parte degli amministratori del medesimo comune;

la suddetta consigliera ha incontrato innumerevoli difficoltà nell'espletamento del proprio mandato elettorale, in particolare sui termini di rilascio delle copie degli atti, non ricevendo le copie richieste e addirittura non potendole visionare;

nel comune di San Sostene vige un regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che prevede il rilascio delle copie degli atti ai consiglieri entro sessanta giorni. Tutto ciò è in palese contrasto con la legge n. 241/1990 sul diritto di accesso agli atti amministrativi, che prevede il termine entro i trenta giorni per il cittadino privato, mentre per il consigliere comunale, che l'esercizio del suo mandato riveste una posizione qualificata e riconosciuta, tale termine di trenta giorni viene considerato eccessivo —:

se non ritenga che, con opportuna modifica della legislazione sulla trasparenza degli atti amministrativi e del testo unico sugli enti locali, si possano rimuo-

vere gli ostacoli all'esercizio del diritto delle minoranze all'interno delle assemblee elettive. (4-04939)

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

fin dal 30 agosto 1993, con prot. n. 1062/23, il Nucleo Operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Ragusa, ha redatto la notifica di reato a carico di « CARBONARO Bruno + 171 » per « Associazione per delinquere di stampo mafioso ed altro »;

la famiglia Carbonaro insieme a quella di Dominante, hanno rappresentato, per anni, il potere mafioso nella Città di Vittoria;

imputato principe del citato procedimento per mafia è Carbonaro Bruno di Vittoria, attualmente in stato di detenzione ed imputato di avere fatto parte di associazione armata di tipo mafioso, di aver diretto ed organizzato l'associazione denominata « Clan Dominante-Carbonaro », di essersi associato nel commettere più delitti finalizzati allo spaccio di sostanze stupefacenti in Vittoria e provincia di Ragusa dall'anno 1985 ad oggi, di avere, in concorso con altri, messa in atto la pratica del racket nei confronti di soggetti singoli o aziende private, anche impegnate nei lavori di costruzione del porto di Pozzallo;

da quanto sopra esposto, appare chiaro come il Carbonaro Bruno sia un personaggio del tutto inserito nel tessuto malavitoso del territorio vittoriese;

il Carbonaro è diventato un collaboratore di giustizia e sulle sue dichiarazioni sono state attuate numerose indagini;

poco riscontro, invece è stato reso, da parte della magistratura inquirente, alle dichiarazioni del Carbonaro che riguardano i rapporti tra mafia e potere politico;

nello specifico non può non essere attenzionato quanto dichiarato da Carbonaro Bruno e riportato alle pagine 362,

363, 364, comma 122 dell'avviso di reato citato inizialmente, relativamente ai rapporti avuti dallo stesso con l'ex consigliere regionale siciliano AIELLO Francesco;

l'ex consigliere regionale Aiello Francesco già Sindaco della Città di Vittoria nel 1975 e nel 1988, è stato nuovamente eletto a tale carica nel maggio del 1995 e successivamente rieletto nel 1997 e nelle ultime elezioni del 2002;

le accuse rivolte dal Carbonaro nei confronti del Sindaco Aiello appaiono di estrema delicatezza e gravità, non solo per i contenuti legati a guadagni illeciti che le collusioni avrebbero comportato all'Aiello, ma anche per gli interventi che lo stesso avrebbe prodotto per favorire i soggiorni obbligati di alcuni uomini appartenenti alla criminalità organizzata siciliana;

Aiello avrebbe partecipato sia alla cerimonia di inaugurazione del negozio di articoli da regalo gestito da Bruno Carbonaro sia ad altre manifestazioni con la presenza di altri esponenti della malavita locale, a chiara dimostrazione, secondo l'interrogante, che la presenza dell'Aiello a manifestazioni pubbliche che annoveravano la presenza a vari titoli di esponenti della criminalità organizzata locale non fosse più né casuale, né sporadica;

negli anni 1992-1993 il Prefetto dell'epoca della provincia di Ragusa ha disposto una serie di indagini prefettizie presso alcuni comuni della provincia, tra i quali proprio Vittoria. Tale funzionario è stato immediatamente trasferito e dopo la sostituzione del Prefetto del tempo, sono finite le indagini sul Comune di Vittoria;

un altro episodio che evidenzia, ad avviso dell'interrogante, l'atteggiamento tipicamente mafioso del Sindaco Aiello è legato al ripristino dell'antico Palio di Vittoria quale impegno assunto in campagna elettorale con i « cavaddari » (gruppo di personaggi oberati da consistenti precedenti penali);

il ripristino del Palio, impegno al quale il Sindaco Aiello non ha potuto sottrarsi vista la « caratura » dei soggetti

che lo avevano sollecitato, è stato contestato da larghissima parte dei cittadini e delle forze politiche locali e la sua attuazione ha comportato episodi diventati oggetto della trasmissione televisiva « Striscia la Notizia » e di Studio Aperto;

il Comune di Vittoria ha dato in concessione ai fratelli GAMBINA, parenti dei famigerati GALLO, coinvolti in numerosi processi di mafia, una vasta area della Piazza Dante Alighieri per adibirla a supermercato, con grave pregiudizio per l'estetica della piazza e con notevoli inconvenienti per il traffico e per gli abitanti della zona —:

se siano state avviate indagini sulla comunicazione di notizie di reato prot. 1062/23 del 30 agosto 1993;

se non intendano fare avviare opportune indagini utili a verificare eventuali infiltrazioni negli appalti realizzati dal Comune di Vittoria;

quali siano gli interventi del caso di comprovate collusioni dell'Aiello con la criminalità organizzata locale. (4-04940)

GIACCO, BATTAGLIA, DUCA, GASPERONI e ZANOTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere, premesso che:

mercoledì 11 dicembre, in occasione della Mostra fotografica « Cronaca dalla Palestina » in programma a Roma presso la Libreria Mondadori di via Vincenzo n. 10 si sono verificati una serie di atti vandalici durante tutto l'arco della giornata, l'ultimo in presenza di due persone di Medici Senza Frontiere, ha costretto l'organizzazione, su richiesta dei responsabili della libreria Mondadori, a sospendere la mostra fotografica;

i cavi d'acciaio che sostenevano le fotografie sono stati tranciati di netto e il pannello introduttivo, con le motivazioni di quest'iniziativa, è stato strappato sotto gli occhi di Medici Senza Frontiere da un signore appena giunto sul luogo della mostra, questa persona ha iniziato ad aggredire verbalmente le due persone di Medici

Senza Frontiere presenti e due persone della Mondadori accorse per porre fine al tentativo di aggressione. A sostegno delle opinioni espresse dall'aggressore sono immediatamente intervenute altre tre persone;

a seguito di quest'aggressione, degli episodi di vandalismo e dei danneggiamenti subiti, Medici Senza Frontiere ha sporto denuncia presso la stazione dei carabinieri di piazza Venezia;

è da stigmatizzare questo comportamento di tipo violento avvenuto a Roma, città «aperta» ed esempio della convivenza civile tra i popoli e dello scambio tra culture differenti;

è vergognoso che questo episodio di intimidazione si sia verificato ai danni di una organizzazione che non ha alcuna affiliazione politica, ideologica o religiosa e che da molti anni interviene nelle zone di conflitto per aiutare le popolazioni;

tale mostra sta girando il mondo e in nessun altro luogo si sono verificati atti di violenza —:

quali misure saranno adottate per garantire un normale svolgimento quando sarà riproposta da «Medici Senza Frontiere» la mostra fotografica «Cronache dalla Palestina». (4-04942)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

CAPITELLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la cooperativa sociale Bathor, facente parte del consorzio ex OL, gestisce con una convenzione il servizio di presidio e di pulizia delle scuole elementari e dell'infanzia del comune di Vigevano;

in seguito all'articolo 9 del decreto ministeriale 23 luglio 1999 n. 184 l'amministrazione dello Stato è subentrata nella

gestione dei contratti stipulati in precedenza dagli enti locali per la pulizia e la custodia dei locali scolastici in luogo dell'assunzione del personale risultante dalle piante organiche;

ad ottobre 2002 il credito totale della cooperativa Bathor ammontava a 300.000,00 euro, e per mancanza di liquidità la cooperativa è stata costretta a sospendere lo stipendio ai propri soci;

il decreto legislativo n. 212 del 25 settembre 2002 convertito nella legge n. 268 del 22 novembre 2002, ha garantito la copertura finanziaria dei suddetti contratti di appalto a decorrere dall'anno finanziario 2002;

a causa dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 29 novembre 2002, il cosiddetto «decreto taglia spese» del Ministro Tremonti, le amministrazioni scolastiche regionali, informano che le somme loro attribuite con il suddetto decreto-legge sono indisponibili per il pagamento dei crediti maturati —:

quali iniziative intenda attivare il Ministro, al fine di garantire il pagamento di dette prestazioni, per assicurare l'immediato ripristino delle operazioni di pulizia necessarie ad una normale e decorosa attività didattica, per evitare il ripetersi di simili incredibili situazioni intollerabili in un paese civile. (4-04935)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta orale:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

i lavoratori della Flextronics dell'Aquila hanno annunciato il presidio della fabbrica per tutto il periodo natalizio, per protestare contro la mancata presentazione di un piano industriale da parte dell'azienda e per vigilare, in questo pe-